



**RUOLO ED IMPORTANZA DEL PAESAGGIO DEL VINO IN PIEMONTE:
MODALITÀ DI STUDIO E DI VALORIZZAZIONE**

MARCO DEVECCHI

*Dipartimento di Scienze agrarie forestali e alimentari dell'Università di Torino
Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano*

3° Diada partecipativa per a cellers i viticultors de la DOQ Priorat
PRIORAT, giovedì 27 marzo 2014

Santa Maria di Cornareto a Castelnuovo Don Bosco (AT)

La qualità dei paesaggi

I paesaggi di pregio sono quelli che denotano un intervento equilibrato dell'uomo sugli elementi naturali, sono quelli che offrono una chiara presenza di segni storici e di nessi leggibili tra struttura e uso del suolo.

MANIGLIO CALCAGNO (1995)

Vinchio (AT)

La qualità dei paesaggi

Il **paesaggio** sta sempre più divenendo l'elemento essenziale di un nuovo turismo legato alle **tipicità ambientali** e alle **eccellenze enogastronomiche**.

Castelnuovo Don Bosco (AT)

Il valore del paesaggio agrario



Mongardino (AT)

Le *produzioni legate al benessere* e al tempo libero, come **il vino**, hanno assolutamente bisogno di **luoghi in cui identificarsi**, essendo il loro valore intimamente legato alla qualità dei **paesaggi agrari di origine** .

I caratteri dei paesaggi di qualità

In quest'ottica, un **buon paesaggio** deve essere **attraente** e, quindi, **armonioso** e **ordinato**, ma non per questo **monotono**.

QUALE PAESAGGIO ?

Gli agricoltori possono efficacemente contribuire a produrre **buon paesaggio**, attraverso una cura attenta del territorio in cui operano, affinché **mantenga** e **rafforzi** i caratteri di qualità formale e di identità storica, **evitando** in modo scrupoloso **inutili compromissioni**.

QUALE PAESAGGIO ?

L'*agricoltura* appare pronta a svolgere una ***pluralità di funzioni***: dal mantenimento dell'assetto idrogeologico, alla ***conservazione dei paesaggi*** dotati di rilevanti valenze storico-culturali, sino al ***mantenimento della biodiversità***.

QUALI AZIONI INTRAPRENDERE ?

Questi *obiettivi* possono essere conseguiti anche con *adeguati incentivi economici*, promuovendo studi e iniziative per il mantenimento e miglioramento del paesaggio nelle aree agricole.

Antignano (AT)

QUALE GESTIONE DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO PIEMONTESE?

Occorre che si operi affinché i paesaggi viticoli mantengano e rafforzino i caratteri di **qualità formale** e di **IDENTITÀ STORICA** **evitando** in modo scrupoloso **inutili compromissioni**.

QUALI AZIONI ?

Occorre **edificare in modo oculato**, considerando le esigenze di sviluppo delle aziende agricole, ma **evitando** stili, tipologie e volumi dissonanti rispetto all'edilizia rurale più tipica localmente, senza produrre falsi.

Attività produttive e paesaggio ... quale prospettiva?

Il *paesaggio* purtroppo in molte realtà viticole è stato esposto a trasformazioni e pressioni omologatrici, rendendo meno facilmente riconoscibili paesaggi storici, costruitesi nel corso di molti secoli.



Forti pressioni omologatrici in atto nella trasformazione del paesaggio piemontese

QUALI AZIONI ?

IL «PATRIARCA DEL BAROLO» LANCIA UNA CROCIATA PER RIVALUTARE IL TERRITORIO DEI GRANDI CRU PIEMONTESI

«Via i capannoni dai vigneti»

Bartolo Mascarello: anche il bello fa la qualità

Vino e territorio sono strettamente legati. Da sempre lo sanno bene i francesi del Bordeaux e della Borgogna il cui territorio ha subito negli anni quelle poche trasformazioni necessarie, ma sempre nel rispetto e nella continuità con un paesaggio rurale che, nel complesso, viene conservato nel tempo. Lo sanno anche alcuni produttori della California lo sanno: gli americani se non hanno alle spalle la storia di un territorio se la inventano.

Nelle nostre zone i produttori che hanno una clientela selezionata ricevono la visita di molti dei loro clienti. E' opinione diffusa che un vino come il Barolo, il Barbaresco, il Brunello o altri, bevuto conoscendo di persona l'habitat di produzione, offra sensazioni diverse.

Ancora una volta vino e territorio. Ma se questo assunto è, come sembra, vero, ammini-

stratori e produttori delle nostre zone dovrebbero viverlo con coerenza sino in fondo. E' sempre così? Alla confluenza delle colline Brunate e Cannubi, dove si producono grandi Baroli, a suo tempo vennero costruiti, in modo peraltro assolutamente legittimo, capannoni degni delle peggiori periferie industriali. [...]

Mi si dice che queste cose non vanno rese pubbliche, altrimenti ne va di mezzo il buon nome dei nostri vini. Ma se tutto continua ad andare avanti in silenzio, ferita dopo ferita al paesaggio, magari nel rispetto di leggi, norma, procedure, combinati, disposti eccetera dove andremo a finire, o meglio vini impegnativi come il Barolo e il Barbaresco cosa saranno tra dieci o venti anni? E' legittimo chiederselo senza essere tacciati di conservatorismo?

Bartolo Mascarello



Bartolo Mascarello, figura storica del Barolo

ESPERIENZE NEL **RESTAURO** DEL PAESAGGIO ASTIGIANO



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Coazzolo 22 novembre 2006

ESPERIENZE NEL **RESTAURO** DEL PAESAGGIO ASTIGIANO



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Coazzolo 22 novembre 2006

ESPERIENZE NEL **RESTAURO** DEL PAESAGGIO ASTIGIANO



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Coazzolo 22 novembre 2006

NUOVE INSIDIE



I campi fotovoltaici

LA CAPACITÀ PROGETTUALE



Parete verde realizzata su progetto dal paesaggista **Pietro Porcinai** Cantina della Tenuta Monterosso ad Acqui Terme (AL)

QUALI AZIONI INTRAPRENDERE?

La progettazione di nuovi itinerari culturali

TRANSROMANICA

The Romanesque Routes of European Heritage



Major Cultural Route of the
Council of Europe

L'Associazione Transromanica sostiene la cooperazione internazionale, nazionale e regionale sui percorsi del Romanico.

Il suo scopo è quello di studiare il Patrimonio Romanico nelle Regioni Associate,
di pubblicizzare questo Patrimonio, renderlo accessibile al pubblico e valorizzarlo per scopi culturali.



CANONICA DI SANTA MARIA DI VEZZOLANO



Albugnano (AT)

CANONICA DI SANTA MARIA DI VEZZOLANO



Vezzolano – Albugnano (AT)

ASSOCIAZIONE TRANSROMANICA



- *E' focalizzata sul comune patrimonio culturale dell'Arte e Architettura Romanica in Europa*
- *Unisce 11 membri in sette Paesi, costituendo una rete Romanica di itinerari e di siti, promossa dal **Consiglio d'Europa**.*
- *E' gestita come **Organizzazione Internazionale non-profit**, per la promozione e la valorizzazione di questa eredità e per supportare lo sviluppo regionale ed economico.*
- *Tende a studiare il Patrimonio Romanico nelle Regioni, a rendere i siti accessibili al pubblico, a svilupparli come strumento di marketing e a utilizzare i monumenti per scopi culturali e turistici.*



Vezzolano: la Canonica entra nel circuito europeo Romanico

Una nuova opportunità per il turismo culturale dell'Astigiano

FRANCO CAVAGNINO
ALBUGNANO

Nella sessione plenaria di «Transromanica» (associazione che studia, pubblicizza e valorizza il patrimonio Romanico) svoltasi ad Aguilar de Campoo in Spagna, è stata presentata e accettata all'unanimità la candidatura per l'inserimento della Canonica di Vezzolano negli itinerari europei del Romanico. A sostenerla la Regione Piemonte, con il ministero per i Beni e le Attività culturali (Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Piemonte), la Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte, l'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano. In Spagna erano presenti Paola Salerno (direttore per la Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte della Canonica di Vezzolano), Francesco Garetto e Marco Devecchi (Osservatorio del paesaggio).

«Transromanica» è stata costituita come progetto comunitario dal 2003 al 2006: cinque Regioni europee si sono federate per costruire una rete di strade e itinerari romani in Europa. Sono Sassonia, Turingia, Ca-



Capolavoro
L'accettazione della candidatura della Canonica di Vezzolano a far parte degli itinerari europei è avvenuta ad Aguilar (Spagna)

rinzia, Slovenia, la provincia di Modena, Borgogna, Spagna, Serbia. L'associazione punta ad un'ulteriore crescita con iniziative di promozione turistica, finalizzate alla salvaguardia dei monumenti. «Le Chiese romaniche dell'Astigiano - spiega Devecchi - rappresentano preziose testimonianze del periodo medioevale ed importanti luoghi di fede, ancor oggi meta di pellegrinaggi e di un significativo turismo culturale. In esse è vivo un profondo e saldo legame con il paesaggio circostante, la cui sorprendente bellezza si è fortunatamente mantenuta inalterata nella generalità dei casi sino ai giorni nostri. Questo singolare rapporto tra architettura, storia

8

Regioni

Sono le realtà europee (tra cui la provincia di Modena) inserite nel circuito europeo del Romanico

e paesaggio - prosegue - è stato solo in tempi recenti esplorato, pur presentando caratteri di indubbio interesse ed originalità anche per una più ampia ed approfondita comprensione dell'evoluzione del territorio astigiano e monferrato nei secoli passati.

In occasione del convegno internazionale su «Percorsi del Romanico astigiano. Nuove prospettive per la salvaguardia e valorizzazione del paesaggio culturale» (Vezzolano, 4 ottobre), si discuterà anche delle opportunità che si aprono con l'inserimento del complesso di Vezzolano, e in prospettiva delle chiese romaniche piemontesi, nel «corridoio» della cultura europea.

IL ROMANICO ASTIGIANO



Foto Mark Cooper

Chiesa romanica di Santa Maria di Pisenzana a Montechiaro d'Asti (AT)

QUALI AZIONI ?

Coinvolgere le persone

Grana (AT)

Camminare!

Boschi e vigneti da conoscere e salvaguardare

Valle San Pietro ad Asti – giugno 2008

Cultura e natura



Villafranca d'Asti – Legambiente Valtrivera - settembre 2008

Camminare nei Paesaggi viticoli storici



Canonica di Vezzolano - Albugnano (AT) – UTEA marzo 2009

Paesaggi sonori



Chiesa romanica di Santa Maria di Pisenzana – Montechiaro d'Asti – giugno 2008



La Progettazione partecipata del paesaggio

Muro stradale a Passerano Marmorito (AT)

RINVERDIMENTO CON GLI STUDENTI DEI MURI IN CEMENTO DEL COMUNE DI VINCHIO (AT) *(Zona Candidata Unesco)*



Iniziativa realizzata con le Scuole Medie di Mombercelli, il Comune di Vinchio e l'Associazione Davide Lajolo (Vinchio 24 aprile 2010)

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Veduta della pista ciclabile di Villanova d'Asti prima della piantagione dei tigli (sabato 8 marzo 2014)

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Veduta della pista ciclabile dopo la piantagione dei tigli con la popolazione di Villanova d'Asti (Villanova d'Asti 8 marzo 2014)

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Veduta della pista ciclabile dopo la piantagione dei tigli con la popolazione di Villanova d'Asti (Villanova d'Asti 8 marzo 2014)

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Foto ricordo con S.E. Mons. Francesco Ravinale e l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori forestali della Provincia di Asti in occasione della piantagione dei tigli con la popolazione di Villanova d'Asti (8 marzo 2014)

REALIZZAZIONE DELL'ALBERATA DI TIGLI LUNGO LA NUOVA PISTA CICLABILE DI VILLANOVA D'ASTI (AT)



Riflessioni di S.E. Mons. Francesco Ravnale in occasione della piantagione dei tigli con la popolazione di Villanova d'Asti (8 marzo 2014)

Presentazione - Terzo bando di Concorso

Provincia di Asti presso Sala Tovo - Venerdì 23 gennaio 2009 ore 18.00

**per la PROMOZIONE DI INTERVENTI PROGETTUALI DI QUALITÀ nel paesaggio astigiano e del Monferrato
e l'Adozione di buone pratiche a Salvaguardia del paesaggio da parte dei Comuni astigiani**



DECALOGO DELLE BUONE PRATICHE PER I COMUNI VIRTUOSI

1. **Adeguamento** del proprio P.R.G.C. al Piano Provinciale Territoriale;
2. **Rinuncia** alla asfaltatura ed impegno alla conservazione delle strade bianche ancora presenti sul territorio comunale;
3. **Rinuncia** su tutto il territorio comunale di installazione di nuovi cartelloni pubblicitari stradali e mitigazione dell'impatto di quelli esistenti;
4. **Rinuncia** alla realizzazione di nuovi punti luce nelle campagne per prevenire l'inquinamento luminoso notturno se non necessari a fini di sicurezza;
5. **Divieto** in tutte le aree agricole e forestali di nuove attività di motocross e simili;
6. **Abolizione** dell'utilizzo delle trincee meccaniche per la sramatura di alberi ed arbusti di strade campestri;

La cartellonistica stradale



PARLA RECO
PORTE
RISTRUTTURAZIONE
RISTRUTTURAZIONE DI PORTE
Tel. 0113 23 - 0113 23.81.88

CENTRO BENESSERE
DIONISO
Beauty & Wellness
0141 96.18.53
COSTIGLIONE B'ASSI
Via. Garibaldi di Casapalazzo
10040 Sesto Marelli

AVIP
Tel. 0113-22

Gandolfo
CONSULENZA
ESOTERICO
AMORE BENESSERE LAVORO
ALBA 0173 36.26.76
CUNEO 0171 69.75.80

RISTORANTE

UTRAV
WELLNESS

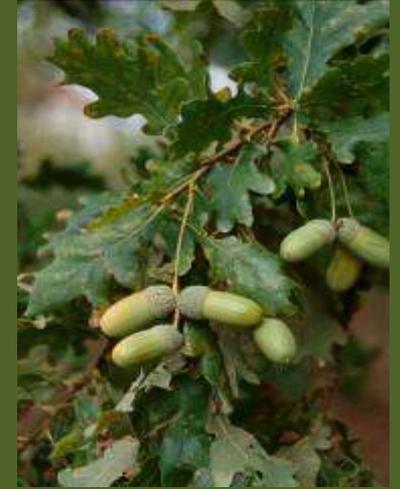
La gestione dei bordi stradali



7. Impegno all'utilizzo della flora autoctona in tutti gli interventi di progettazione e riqualificazione ambientale per la conservazione della biodiversità e delle siepi campestri;



Vegetazione autoctona nell'Astigiano



PREMIAZIONE TERZO BANDO DI CONCORSO

Promozione di interventi progettuali di qualità nel paesaggio astigiano e del Monferrato

Tenuta Santa Caterina, sabato 29 maggio 2010 ore 16.00 a Grazzano Badoglio



COMUNI ASTIGIANI PREMIATI:

Cerro Tanaro, Castagnole delle Lanze, Castelnuovo Don Bosco, Monastero Bormida e Vinchio.



Paesaggi viticoli dell'Astigiano

PATRIMONIO DELL'UMANITA'?

Castelnuovo Don Bosco (AT)

Agricoltura oggi



Neive – Castagnole delle Lanze

Quale ruolo?

PRODURRE

PAESAGGIO



Canelli (AT)



Montegrosso d'Asti (AT)



IL PAESAGGIO VITICOLO E' FONTE
DI REDDITO?

Quanto costa?

Quanto rende?

San Marzanotto (AT)



**PAESAGGI VITICOLI
di Langhe, Monferrato e
Roero**

PATRIMONIO DELL'UMANITA'?

Coazzolo (AT)

IL VALORE DEL PAESAGGIO

An aerial photograph capturing a stunning coastal landscape. In the foreground, a hillside is covered in meticulously terraced vineyards, with rows of green grapevines separated by narrow, winding dirt paths. The middle ground features a dramatic cliffside where a small village is built, with buildings of various colors and styles. A prominent white church with a tall, pointed steeple stands out among the houses. The sea is a deep, clear blue, and a small white boat is visible on the water's surface. The background shows more of the coastline and a forested hillside under a clear sky.

Paesaggio viticolo – Patrimonio dell'Umanità UNESCO

Cinque Terre



Grazie per l'attenzione

*... il paesaggio costituisce una **risorsa favorevole all'attività economica**, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato (...).*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Castelnuovo Calcea (AT)